

Assicurazione contro le malattie in terre redente

All'assicurazione contro le malattie provvedevano nella Venezia Giulia e Tridentina le casse distrettuali per ammalati. Formano esse una distinta categoria fra le varie specie di enti ed istituti, mediante i quali questa particolare forma di assistenza e previdenza sociale, riceve pratica attuazione. Tutti gli obbligati all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, sono anche obbligati all'iscrizione nelle Casse suddette.

Le Casse per ammalati, fondate sulla massima della reciprocità spiegano la loro azione secondo propri uniformi statuti e sotto la vigilanza dell'Autorità governativa (Capitanato Distrettuale, Intendenza, Ministero dell'Interno) generalmente nel territorio del Distretto giudiziario in cui hanno sede, estendendola, bensì, non di rado all'intero territorio di uno o tavolta anche di più distretti politici o limitandola a patti di distretti in cui sia più intensa la vita industriale. Mediante sovvenzioni non inferiori al 60/100 e non superiori al 75/100 del salario normale per tutta la durata della malattia, ma dopo il terzo giorno di essa, e per almeno venti settimane se di più si protragga, soccorrono ai soci infermi; nello stesso modo sussidiano le socie durante il puerperio per almeno quattro settimane dopo il parto, provvedendo all'inizio dell'infermità gratuitamente alla cura medica, all'assistenza ostetrica, alla somministrazione dei medicinali e di ogni altro mezzo terapeutico; sostengono pure, quando occorre, le spese del ricovero ospedaliero corrispondendo in tal caso alla famiglia, se bisognosa, la metà dell'assegno per malattia; ed alle spese onerarie contribuiscono nella misura del ventuplo della mercede giornaliera. La sovvenzione non è esclusa al concorso dell'indennità di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in questa ipotesi dopo la quarta settimana la Cassa ammalati ha diritto di fare propria, in surrogazione dell'assicurato, la rendita che appunto decorre dal ventinovesimo giorno di spetta a carico dell'istituto assicuratore.

Lo stato di guerra aveva paralizzato anche il funzionamento di queste utilissime istituzioni. Accertato che le casse per ammalati erano istituite nei territori già occupati dai distretti politici di Amezzo, di Borgo, di Gradisca, di Monfalcone, di Primiero, non in quelli di distretti di Riva, e di Tione e del stretto politico di Tolmino, che fu il cessato regime era aggregato la Cassa distrettuale di Gorizia, fu dal segretario generale in carica alla legge in vigore, dichiarati scelti gli organi amministrativi di controllo di ciascuna di esse blandone la gestione, secondo la rispettiva competenza territoriale, ai commissari civili.

La Cassa distrettuale di Gradisca, a raggio di azione esteso a tutto il stretto politico, aveva cessato di funzionare sino dal maggio 1915. I soli gli organi amministrativi (ottobre 1915), il Commissario Civile ne assunse provvisoriamente gli uffici da Gradisca a Gorizia, sede provvisoria del Commissariato. L'ispezione degli uffici, non tutti potuti rioperare, valse determinare approssimativamente cor. 60.000 il patrimonio della Cassa, costituito da immobili per cor. 100, da crediti garantiti con ipoteca di primo grado su terreni e fabbricati per cor. 19.000, da un deposito di cor. 22.000 presso la Cooperativa Operaia di Trieste, da altro debito di cor. 840 presso la Cassa postale di risparmio a Vienna, da mezzo per il rimanente. Risolto il problema finanziario che a causa dell'insondabilità dei capitali e degli interessi impediva una riattivazione efficace, mediante un'anticipazione accettata il 18 marzo 1916 dal Consiglio Supremo, la Cassa funziona da in poi regolarmente.

La Cassa ammalati di Monfalcone, attività estesa al distretto giudiziario omonimo ed a quello di Cervignano, con sede in Monfalcone e con succursali a Cervignano, a Grado, a Chiave, ha beni patri anonali per valore di circa 200.000 corone. Quest'ammontare è rappresentato da un deposito a risparmio presso la Cooperativa operaia di Trieste, e a Friuli per cor. 40801,70, da libretto consimile della Cassa postale di Vienna per cor. 1000; da un pegno dell'Istituto ipotecario della Provincia di Gorizia e Gradisca del valore nominale di cor. 70 depositate presso la Banca commerciale Triestina; da immobili scio sede della Cassa, ambulatori (anchi) per cor. 54152,92; da note per cor. 8165,88; da crediti, non minati finora in cifra esatta, e 22 per il rimanente. Contro la Cassa dei beni stanno alcune passività non liquide verso farmacie, olli, Casse consorziali. Sciolta l'amministrazione (20 settembre 1915), portato da Monfalcone a San Vito il materiale di corredo dell'ente, e per il miglior avviamento gestione amministrativa e contabile, Uffici Postali, Rivendita di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

La ripercussione finanziaria della ripresa bellica

ROMA 31. Da qualche giorno nei circoli finanziari si nota una nuova corrente di ottimismo che connota piacevolmente anche con le notizie che giungono dai maggiori centri d'affari della vita italiana. L'ascensione progressiva di quasi tutti i titoli capitalizzati dalla Rendita che continua a salire guadagnando ogni giorno dei punti, si rivela come una confortante ripercussione dei primi felici risultati della nostra offensiva al fronte austriaco e della migliorata situazione politica generale, all'interno e all'estero. Il contegno fiero e sereno del popolo italiano, che continua a manifestarsi costante nella resistenza così come è stato fervido al principio della guerra, ha avuto ragione senza sforzo delle subdole manovre di coloro che recentemente ancora una volta andavano spargendo notizie alarmistiche: ne l'entrata dell'Italia nel terzo anno di guerra poteva essere più esemplare da parte della popolazione civile, più consolante per la vittoriosa avanzata dell'esercito combattente.

D'altra parte gli scambi di vedute che si succedono fra autorevoli parlamentari e membri del Governo italiano con uomini di Stato dei paesi alleati insieme con le buone notizie che fanno trapelare l'esito soddisfacente di questi colloqui contribuiscono a promuovere ed a incoraggiare la generale fiducia. Anche i particolari nuovi che incominciano a giungere intorno agli esiti avvenimenti russi sono tali da incutere la speranza che l'equilibrio sociale e politico, presto si ristabilirà in quel grande nobile paese ridonando efficienza ed elasticità al valoroso esercito russo di cui finora molti sforzi furono sciupati da un Governo ormai travolto dalla rivoluzione. La situazione politica militare ed economica dell'Italia corrispondente dunque all'ottimismo dei circoli finanziari in questa parte è questo può essere definito come l'effetto e quasi come il sintomo di quella.

Le Borse in Italia sono chiuse: una trattazione privata degli affari è tutta ispirata in questi giorni ad un rialzo generale dei valori, e sono pochi i titoli trascorrono e che non partecipano a questo fenomeno. A titolo di cronaca, si può rilevare l'eccezione della « Fiat », una Società industriale che, come è noto, ha realizzato in questi ultimi tempi veri successi, e la cosa non è facilmente spiegabile. Si dice che prossimamente debba aver luogo una assemblea straordinaria di questa Società per l'aumento del proprio capitale in vista dell'acquisto di importanti forze idroelettriche. A quanto si afferma, l'aumento sarebbe stato riservato in opzione ai soci.

Una piccola inchiesta condotta rapidamente e da me stesso in grado di sapere che in previsione di questa assemblea, furono molto ricercati i rapporti delle azioni della società e si giunse fino a pagare un premio di sei lire per titolo. Nelle stesure competenti non si è mancato però di fare osservare che le assemblee costituite in tal modo corrono pericolo di non riuscire nell'intento, poiché l'esercizio del diritto di voto da parte di chi detiene i titoli a ripartire e il compenso a termine, può rendere mutevole ogni previsione. Nulla può quindi in lusinga ad affermare che l'accennata eccezione al fenomeno generale di rialzo dei titoli industriali debba a lungo protrarsi.

Giovedì 28 Giugno 1917

È la data irrevocabile dell'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale che ha premi per L. 400.000.

Il primo premio è della rilevante somma di L. 200.000 e può essere guadagnata con Una lira soltanto. Vi sono altri premi per L. 50.000; 40.000; 20.000; 15.000; 10.000; 5000; 5000; 5000; 5000.

Il pubblico stia tranquillo, che se vera ossia di guadagnare e non di trovarsi di fronte a delle brutte sorprese. Sincerità, lealtà e correttezza, sono sempre stati i principali punti cardinali delle Tombole Nazionali istituite ed estratte in Roma ed il pubblico mal ebbe a restare malcontento.

Ricordiamo questo per garanzia di coloro che intendono prendere parte alla tombola medesima con l'acquisto delle cartelle che costano Una lira ognuna.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno presso i Banchi Lotto, Cambiavalute, Uffici Postali, Rivendita di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE

Trattoria economica. - È sorta l'idea da parte di due volenterosi cittadini dell'impianto di una cucina sul tipo di consimili in altri centri. In essa si tratterebbero preparati di giorno in giorno un minestrone e un piatto di carne con contorno, cibi per qualsiasi famiglia benestante o meno, che vi troverebbe l'economia in questi tempi di prezzi proibitivi per ogni desso domestico. Si chiede l'appoggio della stampa, la quale non può che apprezzare senz'altro una iniziativa che mira ad una pubblica utilità.

Acquanti recuperati. - In via Sol aggaro un contadino aveva denunciato questa mattina il furto di una vacca. Questa rientrò da sola nella stalla. Era uscita a breve diporto, perché mal custodita.

PASIANO DI PORDENONE

Lo Statuto. Il giorno tre giugno ricorre la festa dello Statuto, e come l'anno scorso, verrà festeggiato con la riunione degli insegnanti e rispettive scolaresche, presso il locale scolastico della frazione di Pozzo, dove gli alunni di queste scuole canteranno inni patriottici.

Alla scolaresca sarà poi rivolto un discorso dall'egregio signor commissario Regio avv. Ugo E. imperatori, il quale, amato e benvenuto dai numerosi uditori in qual siasi occasione si dimostrò valente oratore.

Orologio involato. - Giorni sono in una camera dell'esercizio di De Carli Angela ved. Bagatin; la figlia Emilia andò per prendere l'orologio d'oro che teneva sull'armadio e non trovò che la catenella dove era attaccato. Dapprima credeva una scherzo della sorella Elisabetta, ed aspettava che il medesimo ricomparisse, ma invano.

Qualche marciolo introdotta nascondamente ha involato l'orologio. E dire: che eccettuato qualche piccolo furto campestre, non si ebbero mai a lamentare di simili atti.

TARCENTO

Per la Croce Rossa. - Il benefico Signor Pietro Zai dalla Svizzera, mandò altre 200 lire a questo Comitato.

Offerte in morte: della Signora Rosa Zanetti-Moni di Milano: cap. dott. cav. Sebastiano Montegna 5. Lab. cav. Gregorio S. Fachini Pietro 2. Marchetti Umberto 1. Tomadè Giovanni 1. Piasentini cav. Antonio da Vedronza 150. Dell'automobilista Marco Bernardis di Bortolo, da Pordena di Pordenone, caduto vittima dell'insidia nemica in zona di guerra, cugino Gaglielmo Bernardis di qui offre L. 5.

PALMANOVA

Incendio. Malgrado i pompieri siano stati pronti a intervenire, il fuoco, sviluppatosi in contrada Barbaro in un locale di proprietà del farmacista Augusto Marni, causò un danno di circa 2000 lire per foraggi distrutti e guasti al fabbricato. Il signor Marni è coperto di assicurazione presso la Reale di Torino.

Signora Origine dell'incendio. Lo stesso signor Marni non la sa spiegare. Il locale, tra altro, è in luogo isolato: nessuno vi abitava.

FONTANAFREDDA

Lo svaligiamento di una privata. Chi saranno? A conoscerli! Quanto pigiarebbe il signor Eugenio Malinis, che ha spaccio di private nella frazione di Romano, a poter conoscere quegli signori che, entrati nella sua bottega da una finestra, ne tolsero generi per l'importo di L. 500?

PALAZZOLO BELLO STELLA

Vittima della propria imprudenza.

Era giovane, bello, fiorenti di salute: da un istante all'altro, eccolo cadavere sanguinante deformato. Questo fu il destino del giovane Sebastiano Rimandi. Raccolse egli una bomba a mano, inconsapevole forse del pericolo: la bomba scoppiò, l'uccise. Troppo spesso, questi terribili accidenti si ripetono: quando s'impara a non toccare i proiettili da chi non sia di essi conoscitore esperto?

STREGNA

Le visite notturne son fatte, ordinatamente, dagli ignoti. E ignoti sono quelli che, entrati di notte nella casa di Antonia Bergnane, le rubarono un salame, anzi un salame, poiché si attribuirono il valore di 10 lire. Il giorno 210 in biglietti dello Stato, e a vesp dunque, che i biglietti erano vadano perdendo di valore, ancora se li rubano l'un l'altro.

Cronaca Cittadina

Cittadino ferito

Si giunge inaspettata la nuova che il tenente Fabio nob. Mauroner già decorato al valore militare, e distintosi nel più aspro combattimento della campagna venne ferito alla testa sparsi non gravemente da scheggia di granata mentre sul Corso conduceva la sua compagnia all'assalto.

Pol giovane valoroso, gloria tridentina, facciamo voti per una pronta guarigione.

Gli studenti del nostro Liceo. Il «Soldato» patriottico foglio settimanale per i combattenti che si pubblica in Roma apre una sottoscrizione nel nome di Cesare Battisti per offrire alla patria «la batteria della vendetta e della vittoria». L'elenco delle sottoscrizioni stampato nell'ultimo numero posto un totale di lire 7098,17 contiene una lunga lista di R. Scuole, e fra esse il primo è occupato dal R. Liceo ginasio di Udi e con lire 120,75.

Bravi i nostri studenti che nessuna occasione trascurano di affermare il loro culto patriottico - preziosa eredità dei padri nostri.

Oro alla Patria.

Nuove offerte d'oro pervenute alla locale della Banca d'Italia: Valentino Pacco di Cervignano a mezzo del Commissario Civile del Distretto Político di Monfalcone: un piccolo crocifisso d'oro, due paia d'orecchini d'oro, due piccoli pendagli d'oro e un rottame d'oro del peso complessivo di gr. 5 1/2, Vittoria Fanna: rottame d'oro (gr. 1), un orologio d'oro e un orologio d'argento.

Signora Anna Toso ved. Sonvilla: tre spille, un diadema d'oro (gr. 22) e un bracciale d'argento (gr. 82); Nino Sonvilla: due bottoni d'oro (gr. 11); Biagi Pecile: due monete d'oro da lire 50 ciascuna, oggetti d'oro del peso di gr. 93, e cioè tre medaglie, una catena, un anello, due orecchini, due spille, due bottoni e dei rottami.

Anniversario benefico. - Ricorrendo oggi l'anniversario della morte della sua mamma, il sig. Roberto Kechler versa ai Comitati di Assistenza Civile:

Udine L. 1000, Venzone 250, Pavia di Udine 250, Rivolto 250, Trivignano 150, San Maria la Longa 100.

Furto o tentato furto. Ieri l'altro di notte, un furto fu... comodamente perpetrato a danno del signor Ridomi Giuseppe, nei magazzini ch'egli tiene in Gerasvutta. Diciamo comodamente, perché l'operazione ladresca fu diquinto lunga, e se non fosse stata bene studiata e preparata non poteva essere condotta sino alla fine senza che nessuno se ne accorgesse.

I ladri tentarono prima con uno strangolino di forzare le imposte di una finestra: ma non ci riuscirono allora passarono ad un'altra, dove lavorarono con migliore fortuna: o forse era a questa, ch'essi miravano, poiché all'inventaria interna mancava una lastra, così che poterono aprirsi senza strepiti il passaggio all'interno e mettersi finalmente ad un lavoro più... proficuo.

C'era, poco lungi della finestra, un bottone di Marsala. Essi vi applicarono un tubo di gomma di quei che i camionieri adoperano per i travasi, e l'altra estremità del tubo la fecero cadere sulla bocca di recipienti bell'preparati all'esterno e vi travasarono per circa tre ettolitri del «prelibato liebr». Naturale che ci fossero più compari: chi lavorava dentro e chi fuori del magazzino; poi, l'interno uscì a rivederla... le nubi, e si riunì con gli esterni; caricarono la merce... e via se n'andarono. Il danno risentito dal signor Ridomi, è di circa 600 lire.

Il magazzino ha un custode: ma sia per le cautele usate dai ladri sia per i continui rumori della quasi-contigua ferrovia, egli non avvertì strepiti sospetti tanto meno vide figure od ombre pericolose.

Un tentativo di furto pare sia stato commesso l'altra notte nel nuovo Palazzo degli Uffici. Ignoti, vi erano (sembra) entrati e furono uditi lavorare alla forzatura di una porta intorno che dava sopra un negozio. Il custode, che voglia alla incolumità dei negozi, camminando per i corridoi, col rumore dei suoi passi e della marza on'dera armato e che batteva sulle pietre, mise in fuga male intenzionati. Fu trovato uno straccio da essi abbandonato, e che probabilmente avevano usato per attutire lo s'ricchiolare del foramento.

La Ditta Giuseppe Ridomi di Udine

Comunica, che per le esigenze del suo lavoro di birra ed acque minerali nella stagione estiva cede forti partite di Vermouth Marsala di primissime marche vini in tutti ed in botti a prezzo di assoluta convenienza.

Vende d'occasione tavole, sedie mobili per esercizi nonchè macchinari ed accessori per la spillatura della birra.

Mercato d'oggi

Il mercato dei cereali come di consueta scarso di venditori e d'acquirenti.

Il mercato su piazza Venerio fu abbastanza animato. Ecco i prezzi di vendita ed acquisti.

Patate 1010 al q.le da 50 a 65, primaticca a 60, spinaci da 60 a 130, radichio da 40 a 50, insalata da 70 a 120, asparagi da 145 a 170, prezzemolo a 110, cipolla a 32, aglio a 35, fagioli a 120, piselli da 70 a 115, erbe-tave a 45, carcioffi l'uno da 0,15 a 0,15, mandarino da 120 a 220, noci a 130, e liege da 170 a 180.

Oggi comparvero per la prima volta le zucchette al prezzo di L. 80.

Il ruolo della sezione di assisi

Ecco il ruolo della prossima sessione di Assise che si inizierà il 19 giugno p. v.

19, 20 e 21: Querin Maria, infanticidio.

22, 23: Furlan Giulia: infanticidio: dif. avv. Mossa.

26, 27: Cudicio Maria: infanticidio: dif. avv. Pollis.

28: Burri Rosalia: infanticidio: dif. avv. Doretii.

29, e 30 - Martinuzzi Antonio: mancato omicidio furto: dif. avv. Del Missier.

31, luglio e seguenti: Costantini Luigi mancato omicidio.

Rastornata sulla pubblica via. Ieri a sera verso le ore 21.30 la vandala Bezzutti Maria abitante in Via S. Osvaldo N. 42 ritornava a casa dopo esser stata in città per le spese giornalieri.

Aveva appena oltrepassato il livello della ferrovia quando di botto fu fermata da una certa Benedetti Angela la quale dopo averla bene apostrofata con tutti gli epiteti di genere femminile l'acciuffò per i capelli concludendola per le feste, da farla andare ruzzoloni a terra.

La Bezzutti dovette recarsi all'ospedale civile ove il dott. Alessi la curò delle ferite contuse al gomito destro ed alla spalla destra.

La scena avrà seguito in Pretura.

Crave caduta d'una vecchia. Cleonida Pontelli fu Gio. Batta; di anni 63, abitante in via Pralichuso cadde malamente al suolo, nella propria abitazione, riportando così una contusione all'anca sinistra.

Fu trasportata ieri alle ore 15 all'ospedale civile, dove la dott. Zargolin la fece accogliere e la dichiarò guaribile in un mese.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

«Tigre Reale» giunge a noi preceduta dall'eco di clamorosi successi ottenuti nei principali teatri italiani, interpretata da Pina Menichelli.

Il soggetto è tolto dal romanzo omonimo di Giovanni Verga, il Balzac italiano.

L'esecuzione di Pina Menichelli è stata giudicata superba dai critici più esigenti. In «Tigre Reale» l'attrice, che raccoglie allora interpretando «Il fuoco», ha addirittura superato se stessa.

Non dubitiamo che il pubblico farà buon viso allo sforzo dell'impresa, che ha assicurato alla città nostra uno spettacolo di primo ordine.

Il teatro si apre alle 17.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

La films «L'invasione degli Stati Uniti» venne proiettata ieri sera per la prima volta al nostro Sociale davanti a pubblico affollatissimo.

Il concetto dell'autore è di dimostrare quale miseranda sorte sarebbe toccata agli Stati Uniti se questa nazione non fosse scesa in lizza a fianco dell'Intesa, contro la Germania. È una film che merita di essere conosciuta e diffusa in ogni angolo della terra perché ognuno impari a conoscere cosa sia il tedesco e sapersene guardare ora e sempre.

Il pubblico rimane ammaliato alla visione dei quadri d'incomparabile effetto, e ce ne sono a dozzina.

Oggi incomincia la serie delle repliche alle quali non potrà mancare il favore del pubblico.

La voce degli altri

Il patriottismo dei negozianti

Signor Direttore

Il sig. Sindaco di Udine ha avuta buona idea facendo affiggere il manifesto col decreto Luog. 6 maggio comminante pena severissima contro i trasgressori degli ordini riguardanti il commercio dei generi di comune e largo consumo; ma è certo però che l'ingorda pleiade dei commercianti grossi o piccoli si riderà del decreto sino a quando avrà libertà sconfinata di strozzare il pubblico con prezzi favolosi. Poiché i calmieri ci sono per un numero molto ristretto di generi di prima necessità, occorre urgentemente provvedere a stabilirli sui moltissimi altri. Non dev'essere lecito p. es. vendere la verdura, le frutta a prezzi esorbitanti quali si vendono sul mercato di Udine. Perché un carciofo che a Venezia costa 4 cm. a Udine deve costare 15 o 20; e l'insalata che lì si paga a 40 cm. il kg. qui si deve pagare a lire 1,20 e i piselli nostrani a 40 e qui a lire 1,70? Perché il prosciutto fa costa 80 cm. l'etto e qui (luogo di produzione) lire 1,20 l'etto?

E che dire della delittuosa speculazione dei bottegai sulle tasse che il governo impone? Mi sa dire perché molti padroni di caffè in seguito alle ultime tasse sul caffè e sullo zucchero che si risolvono nell'aumento, al massimo, di un centesimo per ogni tazza non hanno invece imposti 5 in più del prezzo di prima, ch'era già esorbitante? Perché, mentre sul sapone sono stati imposti da 20 a 40 cent. di tassa al kg. si riscuote sul sapone casalingo (genere di prima necessità) un maggior prezzo di cent. 10 per ogni pezzo di grammi 200? E questo il patriottismo di questi messeri?

Non potrebbe l'autorità porre un freno adeguato?

Un assiduo

ITALIANI!

PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI

Legge Economica Nazionale

VIRGILIANA

Naturale fosforo-arsenico-ferruginosa in confronto alla «Ronegno» è maggiore nella «Virgiliana» la quantità di Sali di Litio, e maggiore poi di molto la qualità di «Acido fosforico» che la assicura una posizione specialissima fra le acque minerali medicamentose.

Prof. Raffaello Nasini

Ottobre 1915.

Farmacostoripa D. GUARNANI, Bologna.

Udine - Depo pao Bonera & Sanvella 2380-R

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 150.000.000 interamente versato - Fondo di Riserva Ordinaria L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinaria L. 28.500.000

Direzione Centrale MILANO, Piazza Scala, 4-6

Filiali: LONDRA - Anversa - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Callinissetta - Caserta - Catania - Genova - Livorno - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Salsomaggiore - Sassari - Savona - Schio - Sesto San Giovanni - Siracusa - Taranto - Torino - Trieste - Venezia - Verona - Vicenza

AGENZIE in MILANO: N. 1, Corso Buenos Aires, 62 - N. 2, Corso XXII Marzo, 28 - N. 3, Corso Lodi, 24 - N. 4, Piazzale Sempione - N. 5, Viale Garibaldi, 2 - N. 6, Via Solcino, 3 (Angolo Via Torino)

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1917.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their corresponding values in Lira.

La Direzione A. GHISALBERTI - G. TOEPLITZ

I Sindaci

Rag. A. Morotti - Rag. A. Olivieri - Prof. Rag. D. Venegoni

Il Capo Contabile A. COMELLI

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI MILANO

Conto corrente a chèques 2 1/2 0/0. Prelevamenti: L. 30.000 a vista - L. 100.000 con un giorno di preavviso - L. 200.000 con 3 giorni di preavviso - somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

L'importanza della nostra vittoria sull'Isonzo

ROMA, 30. - L'importanza della vittoria nostra sull'Isonzo appare anche più chiara dai particolari della preparazione morale e materiale con la quale il comando austriaco si era accinto a sostenere questa grave prova.

Il «Nieuw Courant» dell'Aia, giornale simpatizzante degli imperi centrali, stampava il 23 maggio che le posizioni austriache sull'Isonzo erano state dichiarate irrimediabili da Hindenburg e da Falkenhayn.

L'appello del ten. mar. Schenk. Il tenente maresciallo Schenk, comandante del 23 corpo di armata austriaco, in un appello rivolto alle sue truppe il 13 maggio, enumerava tutti i fatti che dovevano garantire l'intangibilità delle posizioni.

Circondati da reticolati, scriveva il tenente maresciallo, vi difenderete in lotte corpo a corpo coi moschetti e con le bombe a mano.

Diva ordine di far scoppiare i pezzi che si fossero dovuti abbandonare. Le precauzioni, la moltiplicazione di ripari e di ostacoli non impedì tuttavia alle fanterie nostre appoggiate potentemente dalle artiglierie, di arrivare, sfondando parecchie linee successive di trincee, sui pezzi nemici.

Si sa che 36 cannoni furono catturati, molti altri furono fatti saltare dal nemico, molti artiglieri dovettero arrendersi alle nostre truppe.

Documento più solenne della preparazione austriaca è un dispaccio, 18 maggio, inviato all'imperatore Carlo al colonello Barovich che comanda gli austriaci sulla fronte giulia.

L'imperatore esprime in esso la speranza che l'armata dell'Isonzo precluda ancora e sempre la via di Trieste agli italiani.

Il generale Barovich nel comunicare ai soldati il dispaccio imperiale rilevava che essi dovevano essere fieri che il sovrano legasse la Quinta Armata al nome del fiume sulle sponde del quale da due anni combatté.

Tale augusto riconoscimento, egli scriveva, sia sempre per noi un sprone per mantenerci degni del nome superbo che ci onora.

In verità l'onorifico nome cominciò a diventare improprio per le truppe di Barovic, le quali non sono a contatto con l'Isonzo che in un breve tratto nella zona di Tolmino, ma questa concessione sovrana dimostra come nulla sia stato trascurato dagli austriaci neppure dal punto di vista morale per impedire la vittoria che le nostre truppe hanno riportato negli ultimi gloriosi combattimenti.

Per l'oro alla Patria

Una proposta del sen. Ferrero di Cambiano

Roma, 30. Il senatore Ferrero di Cambiano, presidente della Cassa Nazionale di Previdenza, ha lanciato una sua idea in merito al sistema di raccolta dell'oro per la Patria che ha riscuotito già largo consenso di approvazione oltre che nel ceto bancario, anche tra il popolo. Il sen. di Cambiano constata l'alto spirito di sacrificio di cui ha già dato prova il Paese offrendo, a fondo perduto, con sentimento patriottico fortissimo notevoli quantitativi di oro ai Comitati appositi, dei quali elogia la feconda operosità, la quale, però, non poteva dare frutti proporzionati al labirinto del sistema degli attuali momenti.

Ad aumentare le riserve auree nazionali, ad influire efficacemente sulla vita economico-finanziaria d'Italia, il sen. Cambiano propone che i Comitati, Associazioni, Giornali, ecc. chieggano ai cittadini la cessione dei loro oggetti aurei, ma non di oro o di oggetti insignificanti e di poco peso, bensì di tutto l'oro che posseggono, sotto qualunque forma, eccettuati gli oggetti d'arte ed i cimeli, o che lo Stato rimborsi e paghi quest'oro debitamente saggiato e valutato. Il sen. di Cambiano ha tracciato il piano per la raccolta a mezzo degli organismi creati dai cittadini stessi, per concentramento a mezzo delle Banche, per la valutazione e per il pagamento.

Lo Stato sostituirà poi con l'oro così raccolto le specie auree radunate nelle sue casse e nei forzieri delle varie Banche, mettendole subito in circolazione, mentre avrà agito e tempo per monetizzare l'oro raccolto.

Lo Stato, abbandonando l'attuale figura di mendicante, verrebbe a compiere una grande operazione finanziaria praticissima che avrà il beneficio di determinare anche un cumulo di moneta aurea che rimarrà in tempo di pace, migliorate le nostre condizioni economiche e finanziarie, a rinforzare le specie metalliche del Paese.

Il sen. Ferrero di Cambiano afferma che un calcolo approssimativo induce a credere che con il suo sistema di acquisto contro pagamento in carta-moneta in quale sarebbe garantita automaticamente dall'oro di cui è il corrispettivo si potrebbe raccogliere tanto oro per almeno mezzo miliardo risultato questo che avrebbe immediata salutare ripercussione sul nostro mercato finanziario e sui cambi internazionali. Si assicura che la proposta dell'illustre parlamentare che l'ha con chiarezza prospettata in un patriottico articolo ospitato dalla «Nuova Antologia» ha trovato forti correnti di viva simpatia negli ambienti politici e finanziari di Roma.

Notizie della notte

Le notizie più interessanti della notte, sono quelle che la Stefani ci tramanda sulla riapertura del parlamento austriaco, e sulla opposizione che si fa sempre più violenta degli czechi e polacchi.

Oggi a Vienna si riapre il parlamento dopo tre anni di riposo. La seduta odierna, a quanto sembra non avrà carattere battagliero, sarà dedicata alla commemorazione di Francesco Giuseppe e a manifestazioni al successore Carlo.

Le ultime notizie circa le prospettive sulle discussioni alla Camera sono pessimiste per le varie opposizioni che si manifesteranno.

Gli czechi domanderanno la costituzione d'uno stato autonomo della Boemia, Moravia, Slesia e il territorio ungherese abitato dagli slovacchi. Gli sloveni, ruteni, e gli slavi meridionali presenteranno domanda di autonomia delle loro regioni. Vi sarà tenace lotta qualora il governo non aderirà alle loro domande.

A Cracovia lunedì in un comizio popolare di czechi e polacchi si approvò con grande giubilo l'atteggiamento del gruppo parlamentare. Furono percorse le vie al canto di inni.

A Praga i deputati socialisti czechi elessero a presidente del loro gruppo Khufoc da tre anni in carcere per alto tradimento.

È giunto a Roma l'aereo inglese con a bordo 5 persone, proveniente da Londra. Aveva atterrato a Parigi, Torino, Pisa. Furono fatte agli aereonauti festose accoglienze.

Sono terminate in Torino le conferenze tra il ministro del commercio francese e quell'italiano De Nava e Meda. Esse portarono un accordo concreto sul regime reciproco delle importazioni. Tale accordo sarà subito applicato.

Secondo un progetto di legge del Ministro di guerra francese, i sudditi alleati residenti in Francia saranno sottoposti agli obblighi militari.

Sulla settimana terminata domenica 27, su 498 navi mercantili entrate, 470 uscite nei porti italiani si ebbero 42 piccoli velieri attonditi, quasi tutti inferiori alle 50 tonnellate, nessun piroscafo affondato o danneggiato.

Bettman Olive e Helfferich, vice cancelliere Germanico sono partiti da Berlino per Bruxelles.

Un pranzo ebbe luogo all'ambasciata italiana di Washington, offerto dal principe di Udine al corpo diplomatico e alti ufficiali nord-americani.

Il congresso degli ufficiali russi a Pietrogrado votò un ordine del giorno dichiarante che i mezzi per una pace stabile e l'armonia tra i popoli sono un'offensiva immediata e una energica combattività dell'esercito.

ULTIMA ORA

Tra pattuglie inglesi e tedesche LONDRA, 30. Il comunicato Haig del pomeriggio dice: Nuclei nemici furono respinti durante la notte in vicinanza di Fontainele Scroiselles e a ovest di Lens. Nostre pattuglie penetrarono nelle trincee nemiche a sud di Neuve Capelle, recando perdite ai difensori. Null'altro d'importante da annunciare. (Stef.)

Nebbia sul fronte serbo SALONICO, 30. Comunicato serbo: forti deboli attività d'artiglieria. Nebbia più intensa. (Stef.)

Statistica delle affondate LONDRA, 30. Durante la settimana terminata al 27, nei porti del regno unito su arrivi 2710, e partenza 2768 furono affondate 19 navi e due battelli da pesca. Attaccate senza successo 17. (Stef.)

Sintomi di attività nel Belgio. LEHAVRE, 31. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: nel pomeriggio del 29 la nostra artiglieria da trincea ha effettuato un riuscito tiro di distruzione contro i ricoveri delle mitragliatrici. La reazione dell'artiglieria nemica è stata vivissima durante la notte scorsa; un distacco nemico che ha tentato di avvicinarsi ad uno dei nostri posti è stato respinto dal nostro fuoco durante la giornata. Abituati azioni di artiglieria. (Stef.)

Attività di artiglierie in oriente. PARIGI, 31. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente in data 29 corrente dice: Attività dell'artiglieria sulla riva destra del Vardar e nella curva della Gerna. (Stef.)

Gli aviatori russi PIETROGRADO, 31. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale rumeno e del caucaso, fuoco di fucileria.

Aviazione: Nella notte sul 29 un nostro aviatore il guardiamarina Argoschell e l'osservatore capitano Skarky effettuarono un raid durante il quale lanciarono quattro bombe su una località delle posizioni nemiche nella regione di Stanislavov stamane verso le ore 4, cinque apparecchi nemici apparvero su Dodguitz e lanciarono circa 40 bombe senza arrecarci danni i nostri aviatori tornarono con gli avversari, il nostro valoroso aviatore guardiamarina Kakornin rimase ucciso. (Stef.)

Domènico Del Bianco garantisce, prezzi modici.



Ogni figura un fatto.

Non vivete con pre nella continua paura di ammalarvi. La paura aggrava sui nervi e fa ingrandire i ricami di sfigurati. La scienza non abbiate timore di avere calcoli renali, idropisia o leucemia. Se avete troppo acido urico nel sangue, non dolevete tenere che arrivi il reumatismo cronico. Uitea voi stessi. Cominciate per proprio cura a curare i miei reni e a vivo il prudentemente, riformerò sano. Fate del modo surriferito a tenere il sangue in libera circolazione attraverso i reni, ciò mostra il sangue puro. Se mangiate troppo, se lavorate eccessivamente, se andate soggetto a troppe preoccupazioni e se non dormite quel tanto che vi occorre, vi sarà così facile di curare per un poco di tempo, a questo modo di vita e rinfrescare i reni indebiti, mediante le Pillole Foster per i Reni.

Le Pillole Foster per i Reni sono soltanto per i reni e per la vesicula e, se presa in tempo, purificano i canali renali, eliminano i reni di una attività maggiore e liberano il sistema delle materie grasse, che sono causa di tanto da ridere. Non state in continua preoccupazione per la vostra salute. Le Pillole Foster per i Reni sono le due migliori medicine.

Si acquistano presso tutti le Farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 19, 24 scatola. Direzione Generale, Ditta G. Geronzi, Via Cappuccini, 19, Milano. Richieste ogni indirizzo.

Società Carlo Delsler & Fratelli

Accomandita per azioni - Martignacco Fabbrica Biscotti Amaretti

A termine dell'art. 7 dello Statuto sociale, gli Azionisti della Società in accomandita per Azioni Carlo Delsler e Fratelli di Martignacco, sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 4 Giugno 1917 alle ore 9 in Udine nei locali della Banca popolare Friulana col seguente:

- ORDINE DEL GIORNO 1.0 Relazione della Gerenza. 2.0 Relazione dei Sindaci. 3.0 Deliberazione sul Bilancio al 30 Aprile 1917. 4.0 Retribuzione dei Sindaci. 5.0 Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea l'azionista potrà depositare le proprie Azioni tanto presso la Sede della Società quanto presso la Banca Popolare Friulana in Udine (Art. 10 dello Statuto).

Nel caso che l'Assemblea in prima convocazione andasse deserta per insufficienza di numero, la seconda convocazione avrà luogo nello stesso giorno e luogo alle ore 10.

Carlo Delsler e Fratelli Accomandita per azioni

2.0 Regg. Artiglieria da Montagna

Distaccamento di Udine Avviso di Concorso. Si rende noto che presso l'intestato Distaccamento è aperto il concorso a tre posti di scritturale e ad uno di contabile.

I concorrenti dovranno presentare regolare domanda corredata dal certificato di buona condotta non oltre il 5 giugno p. v. Si avverte che ai due posti di scritturale potranno anche accettarsi donne. Per gli altri posti si accetteranno riformati in seguito a ferite in guerra. Il personale accettato dovrà subire 15 giorni di esperimento. Udine, 28 maggio 1917. Il maggiore Comandante del distaccamento V. Chiarini

SALSOMAGGIORE

1 Aprile - 30 Novembre Maison Meublé Fratelli Zancarini CASA DI PRIMO ORDINE Piazza Copelli, 3

Posizione centralissima - Di fronte allo Stabilimento Vecchio, ed al giardino di Piazza Copelli - Conforto moderno - sala di lettura con pianoforte - Termosifone - fitorino a tutti i treni - Prezzi miti - Telefono 23 Civ. Vitale Zancarini Prop.

ISTITUTO TANTAROS

Convitto Semicovitto - I. Ordine Venezia - S. Stin - Palazzo Molin

Advertisement for 'Mondo Elegante!' featuring 'A l'Elegance Parisienne' and 'Listino Prezzi' for various goods like hats, dresses, and fabrics.

